

Toner per la stampante: è vero che è cancerogeno?

Pubblicato: Martedì 10 Gennaio 2023



Ormai qualche anno fa era stato lanciato l'allarme in merito alla **tossicità del toner** per stampanti e fotocopiatrici. Alcuni studi e dati rilevati evidenziavano come all'interno dell'inchiostro per la stampante fosse effettivamente presente una seppur piccola percentuale di **metalli pesanti** come piombo, cromo, manganese, nichel etc. che sono ritenuti cancerogeni. Allora il toner è cancerogeno? **Non esattamente**, vediamo di capire meglio e andare a fondo nella questione.

Come stanno le cose: è cancerogeno o no?

Il toner per la stampante è vero che al suo interno ha dei metalli pesanti ma la loro quantità e l'esposizione che deriva da un uso normale, **non è tale da produrre danni**. Inoltre, è bene sapere che anche quando si è in presenza di **prezzi molto bassi per i toner** della stampante non significa che al loro interno ci siano maggiori metalli pesanti. Oggi sono tutti **prodotti sicuri** e certificati, sottoposti ai più severi controlli.

Tuttavia, non è comunque il caso di respirare la polvere del toner. In caso di fuoriuscita dell'inchiostro o danni alla stampante, è bene fare più attenzione **lavando bene le mani e il viso dopo l'esposizione**. È più che sufficiente perché i metalli pesanti si sciolgono in acqua. Ovviamente, il toner non va mai ingerito o respirato deliberatamente poiché occorre attenersi a quanto indicato sulle istruzioni e modalità d'uso.

Le principali agenzie europee, UE in testa, e internazionali, come l'AIRC, non ritengono il toner della

stampante o della fotocopiatrice cancerogeno perciò non c'è ormai nulla da temere. Inoltre, **poco importa la tecnologia** usata per la stampa poiché anche le inkjet non sono da ritenersi più o meno sicure rispetto alle altre.

Alcuni accorgimenti in più per la sicurezza

Sebbene il toner delle stampanti non sia pericoloso, è comunque bene adottare qualche accorgimento in più soprattutto nei **luoghi di lavoro** dove si fa **un uso intensivo** della stampante. Infatti, stampare un paio di documenti al giorno non presenta alcun rischio ma le cose possono cambiare se l'uso è massiccio.

In un ufficio dove si usa spesso una stampante o una fotocopiatrice, questa andrebbe **posizionata in un locale apposito** e lontano dalle persone. Tenerla sulla scrivania non è quindi al massimo, né tanto meno direzionare la parte che emette la stampa **verso le persone**. Il locale della fotocopiatrice e stampante dovrebbe essere **arieggiato** di tanto in tanto onde evitare che si depositino polveri di metalli pesanti.

Mai dimenticare di **eseguire la dovuta manutenzione** regolare della stampante facendo attenzione a indossare guanti, occhiali e mascherina protettiva onde evitare ogni genere di incidente indesiderato. È necessario aprire la stampante e **controllare lo stato di usura** delle parti interne come cuscinetti e ugelli. Andrebbe rimossa tutta la polvere che si è depositata nel corso del tempo. È un deposito normale e fisiologico ma che se movimentato potrebbe volatilizzarsi, dispersi nell'aria circostante ed essere inalato. Nulla di grave, ancora una volta, perché l'esposizione è minima ma se si fa in maniera continuativa, il discorso cambia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it